

**CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICO-LETTERARI,  
STORICO-FILOSOFICI E GIURIDICI (DISTU)**

Verbale n. 89 del 3 maggio 2016

Il 3 maggio 2016, a seguito della convocazione del Direttore (nota del giorno 20 aprile 2016), si riunisce nell'aula 13 del complesso del San Carlo il Dipartimento di Studi Linguistico-letterari, storico filosofici e giuridici per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente (procedura scritta)
- 2) Comunicazioni del Direttore
- 3) Ratifica Disposti (procedura scritta)
- 4) Variazioni di bilancio
- 5) Assegni di ricerca: proposte
- 5 bis) Dottorati XXXII ciclo: determinazioni del CdA del 21.04.2016
- 6) Sistema bibliotecario di Ateneo
- 7) Approvazione SUA
- 8) Discussione e approvazione della proposta della commissione dipartimentale per le visite fuori sede
- 9) Assegnazione fondi viaggi di studio
- 10) Proposte di budget predisposte dall' Unità dei servizi linguistici, dal Sistema Museale di Ateneo e dal Laboratorio fotografico
- 10 bis) Convenzioni
- 11) Pratiche studenti (procedura scritta)
- 12) Varie eventuali.

Sono presenti, assenti giustificati e assenti:

	P	AG	A
Albisinni Ferdinando	X		
Battini Stefano	X		
Benincasa Maurizio		X	
Beretta Anguissola Alberto		X	
Bini Benedetta	X		
Casadei Federica	X		

Chiti Edoardo	PO	X		
Corbo Nicola	PO	X		
Cristallini Elisabetta	PA	X		
Del Prete Antonella	PA	X		
Del Zoppo Paola	RTD	X		
De Minicis Elisabetta	PA	X		
Di Ottavio Daniela	RTD	X		
Di Vito Sonia	RTD	X		
Dionisi Maria Gabriella	PA		X	
Discacciati Ornella	PA	X		
Ferretti Maria	PA	X		
Ficari Luisa	PA	X		
Fiordaliso Giovanna	RUC	X		
Galli Mastrodonato Paola Irene	RUC		X	
Gioia Gina	RUC		X	
Giordano Roberta	RU	X		
Gualdo Riccardo	PO	X		
Lorenzetti Luca	PO	X		
Mania Patrizia	PA	X		
Marcocci Giuseppe	PA		X	
Marini Paolo	RTD	X		
Marroni Michela	RTD	X		
Menna Maria Raffaella	PA	X		
Modigliani Anna	PA	X		
Moscarini Anna	PO	X		
Muru Cristina	RU	X		
Palermo Luciano	PO	X		
Papa Catia	RU		X	
Parlato Enrico	PA	X		
Petrilli Raffaella	PA	X		
Piqué Barbara	PA		X	
Principato Luigi	RUC	X		

Procaccioli Paolo	PA	X		
Ragionieri Maria Pia	PO	X		
Rapone Leonardo	PO	X		
Ricci Saverio	PA		X	
Romagnoli Giuseppe	RUC	X		
Roncaglia Gino	PA	X		
Rosa Cristina	RUC	X		
Rovelli Alessia	PA	X		
Saggini Francesca	PO	X		
Savino Mario	PA	X		
Serra Alessandra	RUC		X	
Sommariva Grazia	RUC	X		
Sotis Carlo	PA	X		
Spinosa Alberto	RTD		X	
Talamo Beatrice	RUC	X		
Telve Stefano	PA	X		
Vallino Fabienne Charlotte Oräzie	PO	X		
Vesperini Giulio	PO	X		
Filice Mario	DOTT	X		
Iandiorio Emilia	PTA	X		
Salvatori Antonella	PTA	X		
Salvadores Merino Claudio	PTA	X		
Alù Valentina Carmela	RS	X		
Pandolfi Vincenzo Eugenio	RS		X	
Ramozzi Anna Giulia	RS	X		
Grazini Luciana	SA	X		

Presiede la seduta il Direttore, prof. Giulio Vesperini. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Patrizia Mania.

Constatata la presenza del numero legale, alle ore 10:00 si apre la seduta.

Interviene alla discussione del punto 6 la dott.ssa Giovanna Pontesilli.

### **1) Approvazione del verbale della seduta precedente (procedura scritta)**

Il Consiglio approva unanime il verbale della seduta n° 87 del giorno 8 aprile 2016.

### **2) Comunicazioni del Direttore**

**2.1** Il Direttore comunica che il CdA - seduta del 21-04.2016 - ha deliberato l'assegnazione dei Fondi di ricerca scientifica di Ateneo – progetti linea A (nota del Rettore prot 6556/2016).

**2.2** Il Direttore comunica che il CdA - seduta del 21-04.2016 - ha deliberato l'istituzione della Scuola di specializzazione interdipartimentale in Beni Archeologici (nota del Rettore prot 6578/2016).

**2.3** Il Direttore comunica che è stato pubblicato il bando “Dai credito ai crediti” rivolto a tutti gli studenti dei corsi afferenti al Distu (scadenza di presentazione delle domande 7.11.2016).

### **3) Ratifica Disposti (procedura scritta)**

Non ci sono disposti da ratificare.

### **4) Variazioni di bilancio**

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la variazione di bilancio relativa all'assegnazione dei Fondi di ricerca scientifica di Ateneo – progetti linea A come da nota del Rettore prot 6556/2016.

Il Consiglio unanime approva.

### **5) Assegni di ricerca: proposte.**

#### **ASSEGNI DI RICERCA**

Il Direttore comunica che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 marzo u.s., ha deliberato la ripartizione delle risorse disponibili sul bilancio di previsione e.f. 2016 destinate agli assegni di ricerca, assegnando al Dipartimento DISTU uno stanziamento complessivo di euro 28.049,65. La quota comprende il cofinanziamento al 50% di due assegni di ricerca più una quota premiale aggiuntiva di euro 4.587,65. Il costo annuale di un assegno di ricerca ammonta a euro 23.462,00.

Il prof. Vesperini riepiloga le richieste di rinnovo e nuove attivazioni pervenute dai colleghi del Dipartimento: rinnovo assegno s.s.d. L-FIL-LET/12 dott.ssa Laura Clemenzi (referente prof. Riccardo Gualdo); rinnovo assegno s.s.d. IUS/09 dott. Massimo Togna (prof. Luigi Principato); rinnovo assegno s.s.d. L-LIN/13 dott. Giuliano Lozzi (prof.ssa Paola Del Zoppo); rinnovo assegno

s.s.d. L-ANT/07 dott. Giancarlo Pastura (prof.ssa Elisabetta De Minicis); nuova attivazione assegno sul tema ‘Regime dei suoli agricoli’ (prof. Ferdinando Albisinni).

a) Rinnovo assegno s.s.d. IUS/09

Il prof. Luigi Principato, referente per l’assegno di ricerca sul tema ‘ Erogazione delle prestazioni mediche: analisi e prospettive di riforma, tenuto conto delle nuove tecnologie, chiede il rinnovo al dott. Massimo Togna per il periodo dal 1 luglio 2016 - 30 giugno 2017 dell’assegno.

A copertura delle spese di rinnovo il prof. Principato ha inviato delle lettere di impegno al cofinanziamento complessivo di euro 21.000,00 (euro 12.000,00 dalla Assofarm, Unione Europea delle Farmacie Sociali, euro 7.000,00 dalla Textus S.r.l., euro 2.000,00 dallo Spin-off Aleph S.r.l.). Il Prof. Principato chiede che la restante somma di euro 2.462,00 gravi sui fondi che il C.d.A. ha assegnato al Dipartimento.

b) Rinnovo assegno s.s.d. L-FIL-LET/12

Il prof. Riccardo Gualdo, nell’ambito del Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN 2012) dal titolo *Corpus di riferimento per un Nuovo Vocabolario dell'Italiano moderno e contemporaneo. Fonti documentarie, retrodatazioni, innovazioni* (cod. 2012CNRBYE\_001), chiede di rinnovare l’assegno di ricerca sul tema “*Spoglio, marcatura elettronica e analisi lessicale e linguistica di un corpus di sedute del parlamento del regno d’Italia dal 1861 al 1921*”.

Il prof. Gualdo intende cofinanziare il rinnovo dell’assegno alla dott.ssa Laura Clemenzi, per il periodo 1 luglio 2016 – 30 giugno 2017, con euro 21.462,00 a carico del suo fondo di ricerca Cofin Prin 2012; chiede che la restante somma di euro 2.000,00 gravi sui fondi che il C.d.A. ha assegnato al Dipartimento.

c) Rinnovo assegno s.s.d. L-LIN/13

La prof.ssa Paola Del Zoppo chiede il rinnovo al dott. Giuliano Lozzi, per il periodo 1 luglio 2016 – 30 giugno 2017, dell’assegno proposto d’intesa con la prof.ssa Talamo sul tema della ricezione del conflitto tra Antigone e Creonte nella teoria di genere e *queer*: dal pensiero della differenza alla decostruzione. L’assegno è finanziato per la somma di euro 11.667,00 dall’ Istituto Italiano di Studi Germanici.

La prof.ssa del Zoppo chiede di poter attingere per la parte mancante ai fondi assegnati al DISTU.

d) Rinnovo assegno s.s.d. L-ANT/07

La prof.ssa Elisabetta De Minicis propone il rinnovo dell’assegno di ricerca dal titolo ‘Sviluppo di tecnologie di *remote sensing* applicate ai Beni Culturali’ al dott. Giancarlo Pastura per un ulteriore

anno a partire dal 1 ottobre 2015. Il primo anno dell'assegno era stato attivato presso il DIBAF in collaborazione con il prof. Stefano De Angeli.

La prof.ssa De Minicis rende disponibili per cofinanziare questo assegno euro 14.000,00 di cui: euro 2.000,00 fondi di ricerca personali; euro 12.000,00 provenienti dalle Convenzioni con il Comune di Soriano nel Cimino e con il Comune di Orte.

La prof.ssa De Minicis chiede di poter attingere ai fondi assegnati al DISTU per la parte residua.

e) Attivazione nuovo assegno di ricerca s.s.d. ius 03

Il prof. Ferdinando Albisinni propone l'attivazione di un nuovo assegno di ricerca sul tema 'Regime dei suoli agricoli'. L'associazione FederDoc si è impegnata a cofinanziare questa ricerca per euro 11.000,00.

Il prof. Albisinni chiede di poter usufruire dei fondi assegnati al DISTU per la copertura della somma mancante fino a copertura dell'intero assegno.

#### DELIBERAZIONE

Il Direttore, visti i criteri definiti nel Consiglio di Amministrazione e in ragione del fatto che lo stanziamento assegnato al DISTU dal C.d.A. non è sufficiente, se sommato alle risorse esterne acquisite, a soddisfare tutte le richieste di rinnovo e nuove attivazioni pervenute, propone al Consiglio di supportare le attivazioni 2016 con un ulteriore stanziamento a carico del Dipartimento proveniente da economie su residui di fondi esterni, fino a un importo di euro 10.131,35.

Dopo lunga e approfondita discussione il Consiglio, unanime, approva la proposta del Direttore e delibera di sottoporre al Consiglio di Amministrazione la richiesta di rinnovo di quattro assegni di ricerca e l'attivazione di un nuovo assegno, come riassunto nel prospetto che segue.

#### PROSPETTO DI RIEPILOGO

Fondi per rinnovo/attivazione 5 assegni = euro 117.310,00

Fondi a disposizione euro 117.310,00

#### FONDI DISPONIBILI

Assegnazione C.d.A. euro 28.049,65 C.d.A. 23/03/2016

Fondi DISTU

e fondi ricerca euro 12.131,35

- Preimpegno Easy 2015/14161 di euro 1.850,00 F.S. 4.06.01
- Preimpegno Easy 2015/14230 di euro 2.581,34 F.S. 4.05.04  
(quota parte)

- Preimpegno Easy 2016/1097 di euro 5.700,01 F.S. 1.03.22 (da stornare su capitolo F.S. 1.01.09)
- euro 2.000,00 fondi ricerca prof.ssa De Minicis per assegno L-Ant/07

Fondi esterni

euro 77.129,00

	S.S.D.	Referente Scientifico	Rinnovo/Nuova attivazione	Cofin Ateneo (fino al 50%)	Cofin esterno (%)	Cofin DISTU + fondi ricerca
1	L-FIL-LET/12	Riccardo Gualdo	Rinnovo Clemenzi 1/07/2016 – 30/06/2017	2.000,00 (8,5%)	€ 21.462,00 (PRIN 91,5%)	
2	IUS/09	Luigi Principato	Rinnovo Togna 1/07/2016 - 30/06/2017	2.462,00 (10,49%)	€ 12.000,00 (Assofarm) € 2.000,00 (Aleph) €7.000,00 (Textus) 89,51%	
3	L-LIN/13	Paola Del Zoppo	Rinnovo Lozzi 1/07/2016 - 30/06/2017	7.125,65 (30,37%)	€ 11.667,00 (IISG 49,73%)	€ 4.669,35 fondi DISTU (19,90%)
4	L-ANT/07	Elisabetta De Minicis	Rinnovo Pastura 1/10/2016 – 30/09/2017	7.462,00 (31,80%)	€ 12.000,00 (Comune di Orte e Comune di Soriano 51,16%)	€ 2.000,00 Fondi DISTU (8,52%) € 2.000,00 fondi ricerca De Minicis (8,52%)
5		Ferdinando Albisinni	Proposta di nuova istituzione Tema 'Regime dei suoli agricoli'	€ 9.000,00 (38,47%)	€ 11.000,00 (FederDoc) 46,88%	3.462,00 14,65%

			TOTALI	€ 28.049,65	€ 77.129,00	€12.131,35
--	--	--	--------	-------------	-------------	------------

Letto, approvato e sottoscritto all'unanimità seduta stante.

### **5 bis) Dottorati XXXII ciclo: determinazioni del CdA del 21.04.2016**

Il Direttore espone al Consiglio la delibera di CdA - seduta del 21-04.2016 – relativa all'approvazione del rinnovo dei cicli di Dottorato. Per il Distu è stato approvato il rinnovo del Dottorato in Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione (XXXII ciclo).

Il Prof. Leonardo Rapone illustra al Consiglio la discussione svoltasi in seno al CdA dell'Ateneo sull'attivazione dei prossimi cicli di dottorato comunicando che si è deciso di sospendere l'attivazione del XXXII ciclo del dottorato in "Scienze storiche e dei beni culturali". La sospensione durerà un anno ed è motivata dal mancato reperimento di una seconda borsa esterna in aggiunta a quella concessa dalla Fondazione Carivit: secondo la normativa interna due borse esterne sono necessarie per ottenere due borse finanziate dall'ateneo e avviare così il ciclo di dottorato . Riferisce che il rettore ha posto il CdA dinanzi a tre ipotesi: a) sospendere per un anno il corso, accantonando la borsa concessa dalla Fondazione (che, unitamente alla borsa che la Fondazione concederà l'anno prossimo, costituirebbe la base per riprendere il corso nel 2017); b) "dirottare" sul dottorato, in nome di un principio mutualistico, due borse destinate ad altri dottorati; c) finanziare le borse mancanti attingendo al fondo di riserva del bilancio di ateneo. Tutti i consiglieri, sia quelli interni (compreso il rappresentante degli studenti) sia l'unico esterno presente alla seduta, si sono pronunciati per la prima ipotesi, in omaggio al principio del rispetto delle regole vigenti. Il prof. Rapone, essendo parte in causa in quanto componente del collegio dottorale di "Scienze storiche e dei beni culturali", ha dichiarato di ritenere di non potersi pronunciare sulle proposte del rettore limitandosi ad alcune considerazioni generali. Considerando che, se nel rispetto delle regole adottate dall'Ateneo nel 2013 e riportate nella nota del DG del marzo scorso il Cda avesse deciso di non attivare il solo dottorato tipicamente umanistico dell'Ateneo, ci saremmo conquistati il poco invidiabile primato di essere tra i pochissimi atenei italiani, se non l'unico, a non avere una presenza umanistica nel terzo livello della sua offerta formativa. Aggiungendo che la difficoltà dell'area umanistica a reperire finanziamenti privati per le proprie ricerche non si ripercuote solo sui dottorati. La stessa situazione si registra infatti anche riguardo ai ricercatori a tempo determinato

che nel nostro ateneo per prassi vengono reclutati solo su finanziamenti esterni. Sicché, mentre alcune aree hanno possibilità di compensare i pensionamenti con l'afflusso di forze giovani, in altri settori ciò è assai più difficile. Ritiene pertanto auspicabile che la questione venga affrontata dagli organi d'Ateneo dovendosi considerare l'ateneo un corpo unico. Andrebbe vagliata, in tale ottica, la possibilità di istituire un fondo di coesione da cui attingere per determinate finalità e per quei settori che hanno oggettive difficoltà a reperire fondi sul mercato.

Interviene sul punto il prof. Luciano Palermo, coordinatore del collegio del dottorato in "Scienze storiche e dei beni culturali", sottolineando che l'attività del dottorato, nonostante la non attivazione del XXXII ciclo debba continuare, sia relativamente ai 14 dottorandi da seguire e da portare nei prossimi anni all'esame finale, sia per vigilare e predisporre tutto il necessario perché il prossimo anno si possano bandire almeno quattro nuovi posti. Ribadisce che il primo problema da porre, proprio in una occasione come questa, è quello di far emergere con forza la specificità degli studi umanistici e la particolarità della loro situazione; essendo settori scientifici che nel nostro Ateneo hanno una tradizione addirittura fondante, anche se si tratta di studi che non facilmente riescono a incontrare l'interesse di finanziatori esterni. Ricorda che il nostro Ateneo ha previsto di finanziare una borsa aggiuntiva per ciascuna borsa reperita all'esterno; ciascun dottorato, dunque, deve trovare almeno due borse esterne per averne altre due finanziate dall'Ateneo e così raggiungere il numero minimo indispensabile di quattro borse. In ciascuno dei due anni precedenti una delle due borse esterne è stata fornita, grazie all'impegno del rettore, dalla Fondazione Carivit, e l'altra è stata reperita grazie all'iniziativa di alcuni colleghi. Quest'anno nonostante il reperimento da parte del rettore di una borsa dalla medesima Fondazione, non si è stati in grado di trovarne una seconda.

Il suo convincimento non è di puntare su forme di assistenzialismo finanziario, come del resto negli anni precedenti è stato dimostrato dalla presenza di borse esterne reperite grazie all'impegno del rettore e dei membri del collegio, ma sostenere fortemente il valore strategico che gli studi dedicati alla storia e ai beni culturali hanno nel nostro Ateneo.

Alle ore 11:00 entrano le professoresse Maria Ferretti e Maria Raffaella Menna.

Alle ore 11:00 la professoressa Elisabetta De Minicis esce per poter partecipare ad una riunione del Presidio di qualità d'Ateneo del quale è membro.

Interviene il professor Carlo Sotis, coordinatore del dottorato in "Diritto dei mercati europei e globali", che esprime il proprio sostegno ad un principio mutualistico che possa anche aggirare l'eterodeterminazione delle linee di ricerca nelle regole del cofinanziamento.

Prende la parola la professoressa Elisabetta Cristallini che ricorda la continuità del dottorato in questione con due precedenti dottorati dell'Ateneo, in "Storia d'Europa" e in "Memoria e materia dell'opera d'arte nei processi di produzione, musealizzazione, valorizzazione", nella cui storia

hanno rappresentato non solo la possibilità per i nostri migliori studenti di accedere al terzo livello della formazione ma anche l'apertura ad un bacino nazionale di studiosi di settore.

L'ampio dibattito che segue solleva anche il problema della delusione degli studenti. Si esprime in tal senso la professoressa Francesca Saggini e la rappresentante degli studenti Anna Giulia Ramozzi.

Prende la parola il professor Vesperini, sostenendo l'opportunità del "principio mutualistico" che in questo caso, vista la contingenza temporale, non ha consentito di procedere adeguatamente. Al fine di una rivalutazione d'insieme, propone di costituire una delegazione che possa costruire un tavolo di lavoro con il rettore in modo da fornire risposte concertate e condivise che consentano all'area umanistica di mantenersi saldamente come un elemento peculiare all'identità complessiva dell'ateneo stesso. Propone che di questa delegazione, il cui primo compito sarà quello di rappresentare al rettore le problematiche d'area umanistico sociale, facciano parte, il direttore, il professor Leonardo Rapone, la professoressa Raffaella Petrilli, il Professor Riccardo Gualdo, il professor Gino Roncaglia, il professor Mario Savino.

#### **6) Sistema bibliotecario di Ateneo**

Prende la parola il prof. Roncaglia che ricorda che è ormai operativo il passaggio dalla gestione amministrativa separata dei due poli bibliotecari, Tecnico-Scientifico e Umanistico-Sociale, alla gestione unificata. Anche se le procedure amministrative hanno determinato un ritardo a volte notevole di alcuni acquisti, si tratta a suo avviso di un vantaggio dal punto di vista della semplificazione gestionale: l'unificazione amministrativa è solo un primo passo, ma permette una visione d'insieme dei problemi del Sistema bibliotecario d'Ateneo e l'elaborazione di una strategia unitaria nell'affrontarli. Va rilevata tuttavia con grande preoccupazione la continua diminuzione nelle assegnazioni di budget. Il budget di spesa previsto per il 2016, che sarà illustrato in maggior dettaglio dalla Dott.ssa Pontesilli, è di circa 307.000 euro, mentre la cifra complessiva necessaria a un ragionevole funzionamento del Sistema bibliotecario e dei suoi due poli può essere calcolata in circa 460.000 euro. Quest'anno, solo il consistente avanzo derivante dagli anni passati permetterà un funzionamento ancora minimamente accettabile – pur se con economie a volte dolorose – del sistema; per l'anno prossimo, una dotazione di questo tipo imporrebbe di fatto o la sospensione delle risorse elettroniche considerate 'essenziali' dal CdA (e che costituiscono una spesa non comprimibile) o la cessazione completa di qualunque altro acquisto, inclusi i testi d'esame. E' del parere che sia necessario sensibilizzare gli organi competenti di Ateneo su questo rischio, e che occorra nel contempo lavorare per favorire, in prospettiva, l'unificazione completa di tutte le biblioteche in un'unica sede, con la realizzazione di una biblioteca universitaria in grado di

dialogare anche con il territorio, punto di riferimento ‘forte’ tanto per gli studenti e i docenti di ambito umanistico-sociale quanto per quelli di ambito tecnico-scientifico. La maggiore visibilità e funzionalità che il Sistema bibliotecario di Ateneo potrebbe in tal modo ottenere favorirebbe a suo avviso sia una migliore valutazione dei suoi benefici, sia la comprensione dell’imprescindibilità e del valore dei relativi investimenti. Il Professor Roncaglia riferisce in merito all’aspetto gestionale delle risorse finanziarie del sistema bibliotecario che conta su un budget complessivo di 307.000 euro, osservando che solo per le risorse elettroniche occorrono 260.000/270.000 euro annui e come di conseguenza il budget appaia del tutto insufficiente. Riferisce inoltre di un’ipotesi di spostamento e riunificazione di tutto il patrimonio librario di area umanistico-sociale in un’unica sede a Santa Maria in Gradi. Viene invitata a relazionare sulle biblioteche la dottoressa Maria Giovanna Pontesilli.

La dottoressa Pontesilli, direttore tecnico del Polo umanistico sociale, ad integrazione del dettagliato intervento del Prof. Roncaglia, ricorda che, con decreto n. 1211 del 30.12.2015, è stato istituito il Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB), con autonomia gestionale e amministrativa e destinatario di un *budget* autorizzatorio economico e degli investimenti mentre sono stati disattivati i Poli bibliotecari, quali centri di spesa dotati di autonomia gestionale e amministrativa, destinatari di un *budget* autorizzatorio economico e degli investimenti.

Il nuovo Centro di spesa avrà un Budget complessivo di Euro 307.933, 00, con una riduzione, per quanto riguarda il Polo bibliotecario umanistico sociale, di ca il 50% rispetto al Budget 2014 e del 30% rispetto all’assegnazione 2015.

La dottoressa comunica che comunque, nonostante la riduzione del budget, in virtù del considerevole avanzo di amministrazione dei due Poli, pari ad euro 110.911,51 e alla copertura finanziaria di alcune risorse elettroniche per tutto il 2016, il Consiglio del Cab ha potuto riconfermare tutte le risorse bibliografiche elettroniche già attive negli anni precedenti, con esclusione di alcuni titoli di periodici elettronici privi di consultazioni.

Per quanto riguarda i periodici cartacei, sulla base delle consultazioni rilevate e anche nella prospettiva di risorse sempre più carenti, pur cercando di mantenere una copertura delle varie aree disciplinari, si è deciso di cessare alcuni titoli, stabilendo un importo massimo di euro 7.500,00 da destinare all’attivazione di abbonamenti, mentre è stata accantonata una quota per servizi di reperimento articoli o parti di monografie, con l’intento di incentivare i servizi di *document delivery* ed *interlibrary loan* .

Circa l’acquisizione di monografie di supporto alla didattica (libri di testo) ed alla ricerca (libri di approfondimento), considerato l’alto valore attribuito a questo tipo di risorse bibliografiche in

ambito socio-umanistico, è stata confermata la cifra individuata nel piano operativo del Polo US 2016, per un totale di euro 35.000,00.

Interviene il professor Rapone e osserva che dal 2013 al 2016 la quota spettante alle biblioteche nel bilancio di ateneo è passata da 470.000 a 308.000 euro, con una diminuzione del 34%. Nello stesso periodo la riduzione dei fondi complessivamente assegnati ai centri di spesa è stata di 150.000 euro, pari al 14%. Ne deriva che il finanziamento alle biblioteche, che nel 2013 pesava sulla quota totale quasi per il 45%, oggi pesa per il 34%. In parte la riduzione si giustifica con i risparmi realizzati con l'accorpamento di quattro biblioteche nel Polo umanistico-sociale, che ha consentito di mettere fine agli sprechi determinati dall'acquisto degli stessi volumi in sedi diverse, da abbonamenti alle stesse riviste, dall'esistenza di una pluralità di apparati amministrativi. Ma anche con queste fondamentali misure di razionalizzazione, i fondi assegnati non sono stati sufficienti ad assicurare il funzionamento ordinario delle biblioteche. A tutta una serie di esigenze incompressibili, inerenti alla funzione istituzionale delle biblioteche, si è potuto far fronte solo grazie ad avanzi di amministrazione (la cui esistenza peraltro è una prova che i finanziamenti accordati in passato erano effettivamente sovrabbondanti rispetto alle esigenze) e all'intervento dell'amministrazione centrale per alcuni acquisti. Al termine del 2016 l'avanzo di amministrazione sarà esaurito, e quindi nel 2017 o si determinerà una quota di finanziamento, certamente più bassa di quella del 2013, ma comunque superiore a quella del 2016 o il funzionamento del sistema bibliotecario sarà compromesso. Quanto al ventilato trasferimento delle biblioteche umanistico-sociali in una unica sede a Santa Maria in Gradi, riferisce che il punto è stato discusso in una seduta del Cda a ottobre 2015, ma senza che sia stata adottata alcuna decisione, non essendovi tra l'altro ancora, al di là delle intenzioni palesate dall'amministrazione, un progetto tecnico di fattibilità, a cominciare dal calcolo della volumetria e della capienza degli spazi che dovrebbero accogliere i volumi. Per parte sua ha osservato in Cda che la costituzione di una biblioteca centrale di ben più di 100.000 volumi sarebbe un atto importante, ma rischia, a causa della dispersione delle sedi didattiche, di tradursi in un disincentivo all'uso della biblioteca: un elemento centrale di valutazione sarà perciò l'indicazione da parte dell'amministrazione dei servizi e del materiale librario che resteranno comunque fruibili nelle sedi decentrate.

Alle ore 12,21 esce il dottor Claudio Francisco Salvadores Merino.

Interviene il professor Enrico Parlato che ringrazia Gino Roncaglia, Leonardo Rapone e la dott.ssa Pontesilli per le loro relazioni e per il lavoro svolto su un argomento particolarmente vasto.

Partendo da una constatazione ovvia – ovvero che la biblioteca costituisce una risorsa essenziale per un’istituzione che fa ricerca come l’università e che un’università senza biblioteche non può definirsi tale – si concentra su due questioni: 1) accorpamento in una sola biblioteca delle collezioni di ambito umanistico-sociale e 2) la politica degli acquisti. 1) E’ indubbio che l’accorpamento di collezioni bibliografiche omogenee in un’unica sede si configura come una più razionale gestione del patrimonio librario. Ritengo però che questo tipo di politica non possa tuttavia prescindere dall’assetto del nostro Ateneo, distribuito in varie parti della città. Oltre al complesso di S. Maria in Gradi, vanno ricordate le sedi di S. Maria del Paradiso, di S. Carlo e di Riello. Ne consegue che gli studenti che frequentano i corsi in queste sedi saranno fortemente penalizzati nell’uso delle biblioteche e nella consuetudine con i libri (sostituiti da fotocopie o pdf) con il risultato che un elemento centrale della formazione universitaria, ovvero la consuetudine con la biblioteca e con i libri verrebbe meno. Se dunque si vuole procedere ad un accentramento delle risorse bibliotecarie è indispensabile procedere contestualmente a una nuova e diversa collocazione della didattica. Gli studenti universitari devono essere vicini ai libri e alle biblioteche, a meno che non si vogliano spacciare sale di lettura per biblioteche. Infine osserva che smantellare strutture e depositi recentemente allestiti, forse non costituisce un danno erariale, ma non si configura come esempio di saggia amministrazione delle risorse.2) Acquisti. Gino Roncaglia ha offerto un quadro molto chiaro e ben delineato dei bilanci del polo bibliotecario di Ateneo, dove il 70% del budget è assorbito dall’abbonamento a Elsevier e per tale ragione ci ha spiegato che gli acquisti futuri dovranno necessariamente limitarsi ai testi d’esame. Osserva che investire massicciamente in risorse elettroniche (di indiscutibile utilità) ha tuttavia l’inconveniente di non ‘patrimonializzare’ le cifre investite. Nel momento in cui malauguratamente non saremo in grado di rinnovare l’abbonamento non avremo nulla in mano. L’abbonamento a Elsevier (così impegnativo sul bilancio) non rientra tuttavia nella categoria “testi d’esame”, ma costituisce una risorsa di ricerca utilizzata in maniera preponderante dai colleghi di area tecnico-scientifica. Questo significa che il budget destinato alle biblioteche d’Ateneo è orientato al sostegno della ricerca di una sola area, mentre le discipline umanistico-sociali vengono fortemente penalizzate sul fronte della ricerca. In sostanza non possiamo fare ricerca nelle biblioteche della sede di appartenenza ma dobbiamo ricorrere a strutture esterne. Naturalmente la mancanza di risorse può portare a scelte anche dolorose, ma sarebbe corretto dire con chiarezza che nel nostro Ateneo non vi è interesse per questi settori.

Alle ore 12,40 esce il professor Edoardo Chiti

Alle ore 12,45 esce la professoressa Casadei

Segue un'ampia discussione al termine della quale la professoressa Bini e la professoressa Vallino esprimono inoltre l'auspicio che tutti i fondi, comprese le donazioni, possano in tempi rapidi essere resi fruibili.

### **7) Approvazione SUA.**

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il lavoro di compilazione e controllo della scheda SUA-CdS Offerta formativa 2016/17 effettuato da parte dei Presidenti dei corsi afferenti al Dipartimento.

Il Consiglio unanime approva la scheda SUA-CdS ,redatta nel rispetto del calendario stabilito dal MIUR e trasmesso dal DG con nota prot 6540 del 22 aprile u.s,

Letto sottoscritto e approvato seduta stante.

### **8) Discussione e approvazione della proposta della commissione dipartimentale per le visite fuori sede**

Il Direttore dà la parola al prof. Luigi Principato, Presidente della Commissione che ha elaborato il Regolamento delle lezioni fuori sede che in particolare disciplina il finanziamento delle iniziative (Allegato Punto 8). La Commissione è composta dal prof. Luigi Principato, prof.ssa Elisabetta Cristallini, prof.ssa Cristina Rosa, prof.ssa Maria Raffaella Menna. Il professor Luigi Principato espone al consiglio gli esiti del lavoro della Commissione per le “lezioni fuori sede” per le quali dovrà essere prevista la creazione di un fondo.

Si propone che le relative domande pervengano per il primo semestre prima del 15 ottobre e per il secondo semestre prima del 15 marzo e che venga nominata una commissione al fine di proporre l'assegnazione dei fondi dopo aver vagliato le domande giunte.

Il Consiglio unanime approva la proposta della commissione dipartimentale per le visite fuori sede.

Letto sottoscritto e approvato seduta stante.

### **9) Assegnazione fondi viaggi di studio**

Il Prof. Parlato ha chiesto di integrare con un importo di 150 € il finanziamento a suo tempo deliberato dal DISBEC per i sopralluoghi didattici a Roma e Firenze dei suoi studenti del corso di Storia del disegno e della grafica. Rientrando questi sopralluoghi nella fattispecie sopra discussa

delle “lezioni fuori sede” ed essendo l’unica domanda pervenuta , in via eccezionale, il consiglio unanime approva.

Letto e sottoscritto seduta stante.

### **10) Proposte di budget predisposte dall’ Unità dei servizi linguistici, dal Sistema Museale di Ateneo e dal Laboratorio fotografico.**

**10.1** Il Direttore sottopone all’attenzione del Consiglio la proposta di Budget 2016 del Sistema Museale di Ateneo (allegato 10.1). Nel documento sono illustrate le attività intraprese di recente, i progetti in corso. In particolare sono descritte le attività programmate per il 2016 relative a) all’allestimento dello Spazio Espositivo di S. Maria in Gradi, b) Stampa Catalogo nuovo Spazio Espositivo, c) Attività di valorizzazione delle collezioni e dei musei del Sistema Museale.

Il documento si completa con “Richieste di budget economico” divise in spese correnti e spese di investimento.

Il Consiglio unanime approva la proposta di Budget 2016 del Sistema Museale di Ateneo.

Letto sottoscritto e approvato seduta stante.

**10.2** Il Direttore sottopone all’attenzione del Consiglio la proposta di Budget 2016 del Laboratorio fotografico e Laboratorio di documentazione grafica e fotografica (allegato 10.2). Nel documento sono illustrate le attività recenti del Laboratorio di cui è Direttore il prof. Giuseppe Romagnoli.

In particolare sono descritte le attività programmate per il 2016.

Il documento si completa con “Richieste di budget economico” divise in spese di consumo e spese di investimento.

Il Consiglio unanime approva la proposta di Budget 2016 del Laboratorio fotografico e Laboratorio di documentazione grafica e fotografica .

Letto sottoscritto e approvato seduta stante.

**10.3** Il Direttore sottopone all’attenzione del Consiglio la proposta di Budget 2016 dell’Unità Servizi Linguistici (allegato 10.3). Nel documento sono illustrate le attività intraprese di recente e i progetti in corso. In particolare sono descritte le attività programmate per l’aa 2016/17. Il documento si completa con la richiesta economica.

Il Consiglio unanime approva la proposta di budget dell’Unità Servizi Linguistici

Letto sottoscritto e approvato seduta stante.

### **10 bis) Convenzioni**

**10 bis.1** - Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento per gli studenti iscritti ai corsi Distu con il Museo Civico di Viterbo. Il Consiglio, ritenendo che la convenzione (Allegato 10.bis 1) sia pertinente con i corsi del Dipartimento, approva.

Letto sottoscritto e approvato seduta stante.

**10 bis.2** - Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento per gli studenti iscritti ai corsi Distu con il Museo dell'Opera di Sangemini (TR).

Il Consiglio, ritenendo che la convenzione (Allegato 10.bis 2) sia pertinente con i corsi del Dipartimento, approva.

Letto sottoscritto e approvato seduta stante.

**10 bis.3** - Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento per gli studenti iscritti ai corsi Distu con il Comune di Graffignano (VT).

Il Consiglio, ritenendo che la convenzione (Allegato 10.bis 3) sia pertinente con i corsi del Dipartimento, approva.

Letto sottoscritto e approvato seduta stante.

**10 bis. 4** - Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta di accordo internazionale di cooperazione scientifica e culturale tra l'Università della Tuscia e la Ruhr University Bochum - RUB- (allegato punto 10 bis. 4).

Prende la parola il prof.ssa Lorenzetti per illustrare la proposta di accordo.

Il Consiglio, ritiene che la convenzione sia compatibile con le attività istituzionali del Dipartimento, e complimentandosi con il prof. Lorenzetti approva. Il Consiglio delega il Direttore a dare seguito a detta richiesta presso gli uffici competenti di Ateneo.

Letto sottoscritto e approvato seduta stante.

### **11) Pratiche studenti (procedura scritta)**

#### **11.a - Lifelong Learning Programme(LPP) –Azione Erasmus**

Le docenti delegate a coordinare il Lifelong Learning Programme (LLP) per i corsi di laurea del Dipartimento, hanno predisposto le pratiche Erasmus pervenute dall'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale.

Il Consiglio prende atto e approva le proposte di convalida e/o rettifica degli esami sostenuti all'estero dagli studenti nell'ambito del programma Erasmus, i Placement e i Learning agreement.

La documentazione della convalida è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato – Erasmus I)

Letto e sottoscritto seduta stante.

### **11.b - Pratiche studenti CdL in Lingue e culture moderne (L11)**

Sono approvate seduta stante dal Consiglio le seguenti pratiche studenti relative al Corso di Laurea in Lingue e culture moderne (L 11) esaminate dal Presidente del Corso prof. Riccardo Gualdo:

#### **(I) Riconoscimento CFU**

BRUNETTI Alessandra  
CIRIPICCHIO Andrea  
FIORENTINI Flavia  
GAMBALE Oreste  
GIANLORENZO Emanuela  
POMI Arianna  
TESTA Eleonora

#### **(II) Modifiche piano di studi**

CAFAGNA Tommaso  
BONGIORNO Marta  
CIAVATTINI Alessia  
GUITARRINI Federico  
THETKUNCHORN Parida

#### **(III) Riconoscimento esami**

GIRELLI Flaminia

Il Consiglio unanime approva.

Letto sottoscritto e approvato seduta stante.

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato L 11).

### **11.c - Pratiche studenti CdL in Comunicazione pubblica politica e istituzionale (LM 59)**

Sono approvate seduta stante dal Consiglio le seguenti pratiche studenti relative al Corso di Laurea (LM 59) esaminate dal Presidente del Corso prof. Raffaella Petrilli:

#### **Riconoscimento CFU**

1) Marchetti Giulia

2) Palmioli Isabella

Il Consiglio unanime approva.

Letto sottoscritto e approvato seduta stante.

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato-LM 59).

#### **11.d- Pratiche studenti CdL interclasse magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte. Tutela e Valorizzazione (LM 2 LM 89)**

Sono approvate seduta stante dal Consiglio le seguenti pratiche studenti relative al Corso di Laurea CdL interclasse magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte. Tutela e Valorizzazione (LM 2 LM 89) – Laurea specialistica in Archivistica (esaurita) esaminate dal Presidente del Corso prof. Patrizia Mania:

##### Riconoscimenti tirocini

Il 19 febbraio 2016 è pervenuta la richiesta di **Barbara Pinto Folicaldi**, corredata da relativa certificazione, di riconoscimento del tirocinio formativo svolto presso il Laboratorio di diagnostica per la conservazione e il restauro “Michele Cordaro” per un totale di 250 ore. Le si riconoscono 10 CFU nell'ambito delle altre attività formative.

Il 4 marzo 2016 è giunta la richiesta, corredata da relative certificazioni, di **Claudia Sorrentino**, matr. ASA/2/51, di riconoscimento delle attività svolte partecipando dal 15 giugno 2015 al 10 luglio 2015 alla campagna di scavo presso il sito archeologico di San Valentino Soriano nel Cimino (VT) e dal 31/08/2015 al 2/10/2015 alla campagna di scavo svoltasi in località Spoletino (Comune di Civitella d'Agliano, Viterbo). Le vengono riconosciuti nell'ambito delle altre attività formative 10 CFU.

##### Modifica piano di studi

Il 2 marzo 2016 è giunta la richiesta di **Giulia Mariana Limiti**, matr.78799, di modifica del proprio piano di studi approvato in data 16 gennaio 2009, in quanto da un riscontro in Segreteria lo stesso è risultato eccedente di 5 cfu. Il piano di studi viene modificato eliminando l'esame da 5 CFU di Geografia MGGR/01.

Il Consiglio unanime approva.

Letto sottoscritto e approvato seduta stante.

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato LM 2 LM 89).

parte integrante (Allegato LM 37).

## **12) Varie eventuali.**

**12.1** Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di nulla osta del prof. Paolo Marini per la partecipazione, nell'ambito delle attività del Comune di Viterbo – Settore III Attività culturali - ad una Commissione esaminatrice di proposte di finanziamento di iniziative a carattere turistico culturale.

Il Consiglio unanime approva.

**12.2** Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta del Presidente del corso LM 2/LM 89 di modifica del Calendario accademico 2016/17(Allegato punto 12.2).

Il Consiglio unanime approva

Esaurito l'ordine del giorno, il Direttore dichiara chiusa la seduta alle ore 13:35.

Il Segretario verbalizzante  
Prof. Patrizia Mania

Il Presidente  
Prof. Giulio Vesperini